



Autonome Provinz Bozen  
Provincia autonoma di Bolzano  
Provincia autonoma de Bulsan  
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

Bolzano, 25.07.2025

Gentile consigliere  
Sandro Repetto  
[partito.democratico@consiglio-bz.org](mailto:partito.democratico@consiglio-bz.org)

Per conoscenza  
Gentile presidente  
Arnold Schuler  
[documenti@consiglio-bz.org](mailto:documenti@consiglio-bz.org)

## Risposta all'interrogazione n. 678/25-XVII "Educazione civica secondo l'assessore alla Scuola italiana"

Gentile consigliere,  
in risposta all'interrogazione in oggetto Le comunico quanto segue:

### **1. Ritieni compatibile con il ruolo di Assessore alla scuola l'uso dei social per attaccare pubblicamente un'insegnante che ha espresso un'opinione critica nei suoi confronti?**

Come rappresentante pubblico, credo nella trasparenza e nel diritto di replica, soprattutto quando le critiche travalicano il piano del confronto costruttivo per diventare personali o strumentali.

### **2. Ritieni che un comportamento simile costituisca un esempio educativo per le studentesse e gli studenti delle scuole altoatesine?**

Si ritiene che il comportamento dell'insegnante, per modalità e contenuto, non costituisca un esempio educativo per le studentesse e gli studenti delle scuole altoatesine.

A tale proposito, si ricorda che le Linee guida per il personale provinciale sull'utilizzo di account personali richiamano l'attenzione sul fatto che:

- i collaboratori e le collaboratrici della Provincia devono considerare l'impatto che i contenuti pubblicati sui social possono avere sulla reputazione dell'ente pubblico;
- è richiesto l'uso del buon senso nell'esprimere opinioni personali, evitando di dare l'impressione di parlare a nome dell'istituzione;
- è opportuno evitare contenuti offensivi, dannosi o ironici, specialmente quando pubblicati da persone che rivestono ruoli educativi o di riferimento per la cittadinanza;
- è consigliabile l'utilizzo di un disclaimer che chiarisca la natura personale delle opinioni espresse.

**3. Come reagirebbe se uno studente, ripreso da un insegnante, rispondesse "me ne frego", rifiutandosi di rispettare le regole di convivenza e autorità di insegnanti e dirigenti scolastici?**

La domanda che dovremmo porci è un'altra: come reagiremmo se fosse uno studente a rivolgersi a un insegnante con i toni e le parole utilizzate nei confronti di rappresentanti delle Istituzioni dalla docente citata nella premessa all'interrogazione.

**4. Ritiene che un Assessore debba godere di un'immunità morale rispetto alla critica pubblica, a differenza di qualsiasi altro cittadino?**

Assolutamente no. Nessun assessore, come nessun consigliere provinciale, al pari di qualunque altro dipendente pubblico può beneficiare di alcuna immunità morale.

**5. Ritiene che la libertà di opinione e di espressione siano principi da difendere anche quando vengono esercitati da docenti o educatori che non condividono le sue posizioni politiche?**

Sì, la libertà di opinione va sempre rispettata e tutelata, anche quando proviene da chi la pensa diversamente. Questo principio vale per tutti: insegnanti, cittadini e anche assessori. Il dissenso è legittimo, purché espresso in modo civile. Ma c'è una grande differenza tra esprimere un'opinione e insultare pubblicamente qualcuno sui social, e farlo per mesi."

**6. Quali azioni concrete intende mettere in campo, nel suo ruolo di Assessore alla scuola, per promuovere un clima di rispetto, pluralismo e confronto nelle istituzioni scolastiche e nella società?**

Come Assessore alla scuola e vicepresidente della Provincia autonoma di Bolzano, confermo che l'Amministrazione provinciale riconosce il ruolo fondamentale della scuola quale presidio educativo di cittadinanza attiva, pluralismo culturale e coesione sociale.

Per questo motivo, nel quadro delle competenze attribuite in materia di istruzione, sono già state attuate – e continueranno ad essere rafforzate – una serie di azioni concrete e strutturate, volte a garantire un ambiente scolastico improntato al rispetto delle diversità, al dialogo interlinguistico e al confronto costruttivo.

1. Interventi già realizzati nel sistema scolastico italiano della Provincia

- **Educazione alla cittadinanza**  
Attuazione della normativa mediante percorsi curricolari su Costituzione, legalità, ambiente, parità e cittadinanza digitale, integrati nei piani dell'offerta formativa e nelle linee guida "la scuola che vogliamo"
- **Educazione interculturale e plurilinguismo**  
Progetti di collaborazione tra scuole italiane e tedesche, con l'obiettivo di favorire il rispetto reciproco tra gruppi linguistici e la conoscenza delle culture presenti sul territorio.
- **Contrasto a bullismo e cyberbullismo**  
Adozione della piattaforma BattBull per la segnalazione di comportamenti a rischio, attivazione di sportelli di ascolto e formazione del personale scolastico, in linea con il Piano nazionale per il benessere scolastico.
- **Educazione alla legalità e alla memoria civile**  
Collaborazioni con enti, associazioni e forze dell'ordine per sensibilizzare gli studenti e le studentesse ai temi della legalità, del rispetto delle regole democratiche e della storia civile italiana.

- Partecipazione studentesca

Rafforzamento del ruolo della Consulta provinciale degli studenti e promozione di percorsi di ascolto attivo all'interno delle istituzioni scolastiche.

## 2. Azioni in corso e in programmazione (a.s. 2025/2026)

- Campagna provinciale per il rispetto e benessere (progetto scuola promotrice di salute)  
Realizzazione, in collaborazione con docenti e studenti, di materiali digitali da diffondere nelle scuole secondarie per contrastare il linguaggio discriminatorio e promuovere una cultura del rispetto.
- Formazione per il personale scolastico  
Attivazione di percorsi formativi su linguaggi inclusivi, gestione delle differenze in classe, mediazione dei conflitti e prevenzione di fenomeni di esclusione.
- gruppo di lavoro sul benessere scolastico  
Istituzione di un sistema di monitoraggio permanente dei fenomeni di disagio, esclusione e discriminazione, al fine di pianificare interventi preventivi e correttivi mirati.
- Sviluppo del curriculum plurilingue  
Estensione dei percorsi educativi che promuovono il plurilinguismo come strumento per la comprensione interculturale e la costruzione di una cittadinanza europea.
- Valorizzazione delle buone pratiche educative  
Promozione di concorsi scolastici, iniziative pubbliche ed eventi celebrativi che diano visibilità a progetti didattici orientati alla legalità, all'inclusione e al dialogo tra le diversità (concorso contro cyberbullismo, concorso per legalità, concorso contro la violenza "io ci metto la faccia", corso debate con la consulta degli studenti ecc.)

Tali interventi si inseriscono in un disegno più ampio di valorizzazione del ruolo educativo della scuola pubblica come spazio di crescita personale e civile, presidio di democrazia e strumento di coesione nel contesto territoriale altoatesino.

Ulteriori specifiche e approfondimenti sono reperibili sulle pagine web dell'intendenza scolastica e precisamente nelle linee guida "la scuola che vogliamo", curriculum e indicazioni provinciali, piano dei corsi di formazione e aggiornamento per i docenti.

Confermo pertanto il mio impegno costante nel sostenere, attraverso politiche attive e integrate, la formazione di studenti e studentesse come cittadini liberi, consapevoli e rispettosi delle regole e delle diversità.

Cordiali saluti

Marco Galateo  
Assessore provinciale  
(sottoscritto con firma digitale)

**Vicepresidente della Provincia, Assessore a Istruzione, Formazione e Cultura italiana, Sviluppo economico**  
**Marco Galateo**  
Palazzo 3a, Piazza Silvius Magnago 4, 39100 Bolzano  
marco.galateo@provincia.bz.it  
www.provincia.bz.it

**Landeshauptmannstellvertreter, Landesrat für Italienische Bildung und Kultur, Wirtschaftliche Entwicklung**  
**Marco Galateo**  
Landhaus 3a, Silvius-Magnago-Platz 4, 39100 Bozen  
marco.galateo@provinz.bz.it  
www.provinz.bz.it

**Vizepresidënt dla Provinzia, Assessor por l'Istruziun, la Formaziun y la Cultura taliana, le Svilup economic**  
**Marco Galateo**  
Palaz provinziel 3a, Plaza Silvius Magnago 4, 39100 Bulsan  
marco.galateo@provinzia.bz.it  
www.provinzia.bz.it